

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000776/2024
alla Commissione**
Articolo 138 del regolamento
Silvia Sardone (ID)

Oggetto: Interrogativi in merito a cosa fare per sbloccare le imprese sociali

Secondo la sentenza della Corte di giustizia dell'8.9.2011, cause riunite C-78/08 a 80/08, gli enti del terzo settore possono ricondursi a un ambito di organizzazione delle "libertà sociali", beneficiando così di forme di vantaggio. Preoccupati per la sua condizione di indifferenza, che, di fatto, blocca la concreta attuazione delle nuove imprese sociali e lascia in sospenso la capacità di pianificazione imprenditoriale di un settore in evidente crescita, può la Commissione rispondere ai seguenti quesiti:

1. Perché si rifiuta di commentare le misure indicate nel Codice del terzo settore e insiste nel chiedere allo Stato italiano di comunicare una notifica alla Commissione per una cosa già esplicitamente normata, ovvero che gli enti non-profit oggetto del Codice del terzo settore e appartenenti al RUNTS (Registro unico nazionale del terzo settore) hanno diritto agli aiuti di Stato in quanto imprese economiche che offrono beni e servizi e che rientrano nelle esenzioni per categorie protette?
2. Può la Commissione spiegare quali sono le misure che comportano gli aiuti di Stato che non sono già state notificate nel Codice del terzo settore e che lo Stato italiano dovrebbe notificare per ricevere un parere in merito?

Presentazione: 13.3.2024